



Soci fondatori: **A.I.Me.F. – Ass. Italiana Mediatori Familiari**  
**A.I.M.S. - Ass. Internazionale Mediatori Sistemici**  
**S.I.Me.F. - Soc. Italiana di Mediatori Familiari**

Prot. 14-2022

Milano, 3.8.22

c.att.ne  
Direttore  
Dr. Peter Gomez

[petergomez@ilfattoquotidiano.com](mailto:petergomez@ilfattoquotidiano.com)

**Oggetto: OGGETTO: Comunicato di replica della Federazione Italiana delle Associazioni di Mediatori Familiari ad articolo di F. Dell’Anna del 29.07.2022.**

La Federazione Italiana delle Associazioni di Mediatori Familiari (F.I.A.Me.F.),

preso atto delle affermazioni espresse dal Sig. Fabrizio Dell’Anna nell’articolo dal titolo “Mediazione familiare, in Italia ha dell’incredibile: uno slogan e via, nessuna coesione”,

pubblicato dal 29 luglio 2022 su

[“https://www.ilfattoquotidiano.it/2022/07/29/mediazione-familiare-in-italia-ha-dellincredibile-uno-slogan-e-via-nessuna-coesione/6744266/”](https://www.ilfattoquotidiano.it/2022/07/29/mediazione-familiare-in-italia-ha-dellincredibile-uno-slogan-e-via-nessuna-coesione/6744266/)

tiene a fornire alcuni chiarimenti per la tutela dei Mediatori Familiari Professionisti propri associati e per una corretta informazione di lettori e lettrici.

Il Sig. Dell’Anna, riferendosi alle Associazioni di categoria ed alla Federazione, afferma “35 anni di impegno per concludere poco o niente.”.

Appare evidente che l’autore dell’articolo non è adeguatamente informato sulla mission della F.I.A.Me.F. e, soprattutto, su quanto le Associazioni che la compongono (A.I.Me.F., A.I.M.S. e S.I.Me.F.) realizzano costantemente in termini di formazione dei Mediatori Familiari, loro aggiornamento professionale ed interlocuzione con Istituzioni, Ordini e Magistratura.

A ciò si aggiunga l’attività di F.I.A.Me.F. sui Servizi informativi o di Mediazione Familiare che le Associazioni della F.I.A.Me.F. gestiscono attraverso i propri associati, presso Comuni, Consulitori Familiari e Tribunali.

Lettrici e lettori de "Il Fatto Quotidiano" interessati a conoscere direttamente le nostre attività possono consultare i siti delle Associazioni della Federazione e/o contattarci per avere informazioni più precise.

Nell'articolo scritto dal Sig. Dell'Anna, si legge *"il concetto stesso di promozione, vera o fasulla che sia, stride violentemente con la mancata istituzione di un ordine e di un albo dei mediatori familiari nella prima e irripetibile occasione di riforma del processo civile (cosiddetta riforma Cartabia)."*

In attesa di certezze che l'istituzione di un Ordine e relativo Albo costituisca la "chiave di volta" per i Mediatori Familiari, rileviamo che proprio **la Legge 206/2021 nomina per la prima volta il Mediatore Familiare** (non più un generico "esperto" come nella L. 54/2006) e **prevede "l'istituzione, presso ciascun tribunale, di un elenco dei mediatori familiari iscritti presso le associazioni" di categoria.**

F.I.A.Me.F. ritiene che i criteri e principi definiti dalla Legge delega (che dovranno essere sviluppati nei decreti attuativi) conferiscono un **primo concreto riconoscimento della professione del Mediatore Familiare, con le conseguenti garanzie per la clientela/utenza che finalmente potrà beneficiare, anche in ambito processuale, di tutte le forme di tutela previste dalla L. 4/2013 ed attivabili presso le Associazioni di categoria.**

**Risultati tangibili, diventati Legge grazie ad una azione di promozione costante di F.I.A.Me.F. finalizzata ad indirizzare il legislatore verso la prima normazione della professione del Mediatore Familiare, consentendo ai genitori in fase di separazione/divorzio di poter individuare agevolmente e presso sedi istituzionali il proprio Mediatore Familiare, in possesso di requisiti di qualificazione previsti per legge.**

Il Sig. Dell'Anna, dapprima auspica un *"fronte compatto"* delle Associazioni e poi definisce *"anacronistica"* la costituzione della F.I.A.Me.F. che nasce proprio per *"compattare"* le principali Associazioni nazionali, applicando la legge 4/2013 in determinate iniziative a difesa della categoria, seppur nel rispetto delle identità che ciascuna Associazione ha il diritto di mantenere.

Appare evidente la correlazione tra le critiche contenute nell'articolo ed un evento organizzato da Dell'Anna, Fondatore e Direttore commerciale della associazione AIGES: un webinar programmato per il prossimo 27 settembre nel quale verrà presentato *"Il Registro Nazionale Mediatori Familiari"*. Una iniziativa che il sito AIGES definisce come il *"progetto più atteso degli ultimi trentacinque anni"*, corredato dal seguente invito: *"alla rivoluzione e riscrivi con noi la storia della mediazione familiare in Italia"*.

Preme precisare che detto "Registro" si pone, come è agevole verificare dalla lettura della legge di riforma, in antitesi con la previsione del *"l'istituzione, presso ciascun tribunale, di un elenco dei mediatori familiari iscritti presso le associazioni"* professionali vigilate dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della L. 4/2013, come NON risulta essere AIGES.

Quindi, elenchi in sedi istituzionali con professionisti qualificati secondo legge, non l'ennesimo "registro" privato.

Infine, nel suo articolo, il Sig. Dell'Anna si chiede i *"... motivi che impediscono al comparto di incidere a livello normativo..."*, non tenendo conto che la professione del Mediatore Familiare non è sostenuta da "poteri forti".

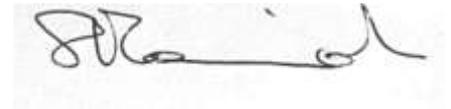
La F.I.A.Me.F. riunisce e dunque rappresenta, Mediatori Familiari professionisti di diversa provenienza professionale e formazione di base, adeguatamente formati e tenuti al rispetto di un codice deontologico secondo la normativa vigente, in un continuo e rigoroso processo di aggiornamento professionale, così come richiesto dalle Associazioni che, da questo punto di vista, svolgono una funzione analoga a quella ordinistica.

Inoltre, tra le varie attività svolte, la F.I.A.Me.F è intervenuta, quale referente tecnico, nella complessa attività di manutenzione dell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni, contribuendo alla descrizione dell'Attività di Mediazione Familiare, oggi punto di riferimento per la professione e la formazione.

È preciso intendimento di F.I.A.Me.F. rimanere un soggetto con una propria identità non assimilabile a partiti o poteri di alcun colore.

Il Coordinatore Nazionale F.I.A.Me.F.

dott.ssa Susanna Raimondi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'S. Raimondi', is centered below the typed name.